

Filotea scrive a Eusebio, anche se è già tardi

“Eusebio del mio cuore, ci siamo lasciati proprio male stasera e non riesco ad addormentarmi senza mandarti un pensiero di pace. Io sono rimasta male quando ti sei messo a discutere con mio papà con quel tono aggressivo che ti rende così antipatico quando affronti certi argomenti. La mamma aveva preparato la sua specialità e si aspettava forse qualche complimento in più, ma lasciamo perdere. Sembra che quello che fa mia mamma non sia mai all'altezza, forse perché lo condisce con una filastrocca di consigli, di ricordi, di esperienze di cui è orgogliosa e che ti danno sui nervi. Ma poi quando si è cominciato a parlare di politica e di come era prima e di come è adesso non so perché i toni sono diventati così aspri e i giudizi così perentori. Lo so che non è tutta colpa tua, amor mio, ma poi quando ci siamo congedati in strada mi hai rifilato una grandine di lamentazioni e di nervosismo che ho fatto fatica a darti il bacio della buona notte e sono rientrata in casa di nascosto per chiudermi in camera. Non volevo sentirmi dire il resto dai miei e avevo voglia di piangere. Però adesso io mi sono calmata e spero anche tu. Voglio perciò augurarti ancora la buona notte e dirti che ti amo tanto. Sono convinta che il nostro amore è dono di Dio ed è la luce della nostra vita. Abbiamo ricevuto tante grazie! Abbiamo tanti pensieri e sogni e speranze! Sono così contenta quando stiamo insieme a parlare, a pregare, a contemplare la pianura dai nostri posti segreti!

Forse però dobbiamo imparare a controllare le nostre reazioni, a correggere i nostri temperamenti, a essere più saggi nei nostri giudizi. Il nostro amore deve seminare amore anche nelle nostre famiglie che hanno tanti difetti e tante cose meravigliose.

Le nostre buone intenzioni non possono diventare come un sale insipido per i nostri caratteri impulsivi! Dormi bene, amor mio! E aiutami a tenere accesa la luce dell'amore per illuminare la terra e casa mia (oltre che casa tua, si capisce! Anche se tu ritieni che i tuoi siano perfetti...) Un bacio. Tua Filotea”

Tema: la coltivazione dei valori e la gestione dei conflitti che li compromettono.

Timoteo scrive a Sofia, mentre lavora a Chirundu

“Amore, qui i giorni non passano mai. Lavoriamo da mattina a sera su questo progetto che mi aveva entusiasmato, ma sono già due giorni che non ti vedo e mi manchi molto. Siamo in una specie di deserto, circondati da un caldo che dissuade anche dal metter fuori la testa dall'impianto, sempre tra di noi. A parte il lavoro che va abbastanza bene, tutto il resto è una noia! I colleghi sono quelli che tu sai: gente educata che lavora seriamente, ma di una banalità insopportabile. Oggi a tavola per tutto il tempo non si è parlato che di calcio, di bulloni e di quanto fa caldo. Mi manchi molto, perché sei tu e perché parlare con te mi costringe ad essere poeta, filosofo, storico e sognatore. La tua abitudine a regalarmi una frase ad ogni incontro da vita a pagine dimenticate della bibbia e della letteratura. La tua acutezza e competenza nel raccontarmi l'evoluzione di un bambino o i sintomi di un problema, il tuo strazio per ogni storia di famiglie disperate, insomma la tua ricchezza spirituale mi rende ogni volta più ricco.

I nostri genitori ci hanno spesso richiamato alla concretezza, come se fossimo gente un po' persa tra le nuvole. Ti ricordi quando tua madre insisteva per un certo tipo di materasso? E quando mio papà mi ha procurato un catalogo per scegliere le maniglie? Beh, abbiamo fatto anche quello. Ma ti immagini che vita sarebbe se i nostri discorsi fossero sempre su piastrelle e antifurti? Che vita insipida!

Ti prego continua almeno a mandarmi una frase al giorno

Ti abbraccio forte e sospiro in attesa di vederti.

Tuo Timoteo”

Tema: la qualità della conversazione per dare sapore alla vita di coppia e alla vita di società.

Don Paolo scrive a Dorotea e Teodoro.

“Carissimi Dorotea e Teodoro, accompagno questo vostro cammino verso il matrimonio con la mia preghiera e con queste lettere. Spero che siano un dono gradito, anche se non ho la pretesa di insegnare chi sa che cosa: prendetele come un segno di amicizia e di stima. Vi voglio bene e vi considero una coppia promettente per la vostra gioia e per il bene di tutta la comunità. Sono contento che abbiate trovato casa qui in paese, anche se per il lavoro dovrete viaggiare.

Voi siete cresciuti in questa comunità e avete già fatto molto sia in campo educativo sia in campo caritativo.

Mi permetto di invitarvi a considerare quale equilibrio stabilire tra vita di coppia e vita di comunità, almeno come intenzioni.

Teodoro, sei stato l’anima della caritas, sei stato un vulcano di iniziative, sei dentro nel progetto Pinocchio, hai messo in piedi il guardaroba, non ti tiri mai indietro quando c’è una emergenza. È una bella cosa, ma ci sono settimane in cui non hai una sera libera. Mi chiedo: è giusto? Quando hai tempo per stare con Dorotea? Come può crescere la vostra conoscenza e come possono diventare comuni i vostri sogni, se non dedicate un po’ di tempo a parlare, a pregare, a progettare?

Certo la comunità ha bisogno di te, caro Teodoro. La tua vocazione però adesso è “metter su famiglia” e questa deve essere la tua priorità.

Dorotea, hai fatto catechismo fino a ieri, ti sei affezionata ai ragazzi e loro si sono affezionati a te, anche se ti hanno fatto disperare quasi a ogni incontro. Però adesso sei scomparsa. Sei occupata per il matrimonio? Devi rincorrere gli imbianchini e gli idraulici, perché Teodoro ti ha dato carta bianca? Non hai più una sera per venire in parrocchia a condividere la preghiera?

Non mi stupisco che quando vi incontrate gran parte del vostro tempo si perda in discussioni tra “non ci sei mai!” e “non vorrai che me ne resti tutte le sere sul divano a discutere di rubinetti e interruttori!”.

Carissimi, voi potete essere una coppia che aiuta anche molte altre coppie, ma dovete trovare un equilibrio tra il tempo per stare tra voi due e il tempo per essere presenza significativa in comunità. Quanto prima, tanto meglio!

Che Dio vi benedica!

Vostro don Paolo”

Tema: il percorso per trovare un equilibrio, i consigli, gli aiuti, i tentativi e la disponibilità.